



# Dal Comune al Cittadino

Periodico trimestrale dell'Amministrazione Comunale – proprietario: Comune di Almè in persona del Sindaco Bruno Tasseti – redazione ed amministrazione presso il Comune di Almè  
Direttore Responsabile: Monica Belotti – gruppo di redazione: Luciano Cornago, Davide Vitali, Giacomo Santini, Maurizio Togni  
Autorizzazione tribunale n°22 del 30.6.94 – grafica e stampa: La Multigrafica snc S.Paolo d'Argon (BG)  
**Stampato in carta riciclata**

Anno 8 – numero 2 – giugno 2008

## 25 APRILE: 63° ANNIVERSARIO



*(in questo numero del Notiziario ,  
visto il grande apprezzamento ricevuto,  
pubblichiamo il discorso  
pronunciato dal Sindaco Bruno Tasseti  
in occasione della Commemorazione del 25 aprile)*

Lo scorso anno, nella ricorrenza del 25 Aprile, abbiamo voluto ampliare il nostro corteo di commemorazione dei nostri cari defunti recandoci, con un omaggio floreale, a ringraziare ed a pregare anche davanti al monumento degli artiglieri di Almè e Villa d'Almè.

Quest'anno abbiamo voluto continuare questa tradizione con un altro importante gesto che ha dato un significato profondo a questa celebrazione: **la partenza del corteo dalla via Partigiani.**

La festa del 25 aprile, nata per ricordare e celebrare la libertà e la democrazia conquistate con un prezzo altissimo, racchiude nella figura del partigiano l'essenza principe su cui è nata e vive la nostra Repubblica Italiana.

Il 25 aprile non è una ricorrenza come tante altre: oggi ricordiamo le vittime della follia nazifascista, della scellerata scelta di una dittatura che voleva conquistare con le armi altri Stati sovrani, ma anche il trionfo della libertà pagata col sangue degli Italiani, vittime, da un lato nel farsi trascinare in una guerra che non volevano e dall'altro da partigiani che hanno difeso il diritto di vivere di una nazione che "ripudiasse la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli".

I valori che si ricordano oggi sono le fondamenta della nostra società e della nostra Costituzione anche se oggi questa ricorrenza ha perso il fascino che aveva sino a metà degli anni '80, forse perché i tempi sono lontani e moltissimi dei reduci riposano in pace nei prati d'una nuova vita o forse perché le giovani generazioni percepiscono questa commemorazione storica, come troppo distante dalla realtà quotidiana in cui vivono.

È inutile chiedere ai nostri figli di ricordare ciò che non sentono: a noi, meno giovani, tocca il dovere di inculcare nelle loro menti **l'attuale significato del 25 aprile**, cioè che le armi non hanno mai risolto e mai risolveranno qualsiasi controversia, che oggi la società in cui viviamo è complessa, che esiste l'amico, il vicino, l'extracomunitario, l'immigrato clandestino, **ma non esiste il nemico**; che la condizione sociale dell'essere bianco, cattolico, uomo o vip non vuol dire essere migliore e godere di particolari privilegi sentendosi al di sopra degli altri, ma è semplicemente una delle tante condizioni umane, **e non è detto che sia la migliore!**

Oggi serve un nuovo 25 aprile: un 25 aprile basato sul rispetto dell'altro, sulla tolleranza, sulla volontà di allungare la mano per sostenere il bisognoso, sull'utilizzare parte del proprio tempo per aiutare altri senza chiedere nulla in cambio, **sul vivere in un mondo dove ognuno è diverso dall'altro, ma nessuno è un diverso!!**

*(continua in seconda pagina)*

# Dal Comune al Cittadino

(continua dalla prima pagina)

Certo, tutti voi che siete qui, con i vostri gonfaloni, con la memoria che torna a quei momenti terribili, dove il sangue e le vite spezzate dei vostri cari offerti per un'Italia libera sembrano stridere terribilmente di fronte ad un mondo che sembra ormai aver dimenticato le origini della libertà in cui vivono: **ma non è proprio così.**

Se dal lontano 1945 ad oggi, l'Italia non è più entrata in guerra, se da allora abbiamo preferito il dialogo e la mediazione, è proprio perché abbiamo capito la lezione: non dobbiamo permettere a nessuno di esasperare i rapporti tra popoli, ma ricercare costantemente i fattori che ci uniscono.

Nell'ultimo anno due nostri reduci, Gino Cassinelli e Davide Stacchetti, ci hanno salutato per congiungersi con gli amici che li attendono in quel mondo di pace e di serenità; sono sicuro che prima di lasciare questo mondo ci hanno esortato a ricordarli non solo perché hanno lottato per la nostra Patria, ma perché il sogno di vivere in un mondo di fratellanza non si spezzi mai.

Non abbattiamoci quindi se il corteo che ricorda questa celebrazione ha sempre meno seguaci, se il mondo sembra aver dimenticato i nostri figli migliori, perché il seme della libertà che i nostri partigiani hanno disperso è morto per diventare un bellissimo e frondoso albero che ci copre e ci protegge.

E sotto questa stupenda pianta ha preso forma la nostra libertà.

A tutti voi reduci, ai nostri partigiani che riposano in pace, a tutti coloro che continuano a seminare il germoglio della libertà ed a tutti i cittadini che perseguono i valori della giustizia, della pace e della solidarietà, va la stima e il ringraziamento di tutta l'Italia.

**Viva la libertà, viva il 25 aprile.**

**Il Sindaco Bruno TASSETTI**

## CONTRIBUTI ALLA REDAZIONE (articoli, lettere, segnalazioni)

La Redazione accetta e pubblica ben volentieri contributi esterni che arricchiscono e completano l'informazione del Notiziario Comunale. Possono dare il loro apporto le associazioni, i gruppi culturali, sociali, sportivi ed i singoli cittadini. L'argomento di ogni scritto deve essere di interesse locale e tutti gli articoli devono recare la data, la firma e il recapito dell'autore e sono da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune in busta chiusa, preferibilmente su floppy o cd oppure inviati, come allegato, a mezzo posta elettronica all'indirizzo:

**webmaster@comune.alme.bg.it**

I contributi esterni non potranno superare, per estensione, l'equivalente di 30 righe – font Times New Roman - 12 punti, più un eventuale fotografia.

**I contributi esterni per il prossimo numero del Notiziario dovranno pervenire entro il 31 luglio 2008;** la Redazione si riserva di pubblicarli in ordine di arrivo ed in funzione allo spazio disponibile

## "DAL COMUNE AL CITTADINO" IN MOSTRA

# Voci in Comune

mostra **internazionale** dei giornalini comunali

per il 40<sup>o</sup> anniversario di pubblicazione di **SomagliaNuova**  
sale del Castello Cavazzi - Somaglia

Per celebrare il quarantesimo anno di pubblicazione del periodico "SOMAGLIANUOVA", il Comune di Somaglia (Lodi) ha organizzato una mostra dedicata ai cosiddetti "giornalini" comunali, consapevole dell'importante ruolo che tali pubblicazioni rivestono nella comunicazione con la cittadinanza.

La mostra è stata allestita nella prestigiosa cornice del Castello Cavazzi di Somaglia dall'11 al 18 maggio 2008.

Anche il nostro Notiziario Comunale ha "partecipato" con l'esposizione del numero di dicembre 2007.

NOTIZIE  
UTILI

# Dal Comune al Cittadino

## IL COMUNE DI ALMÈ CERCA UN VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE

In questi giorni il Comune di Almè è alla ricerca di un **volontario o volontaria**.

Non sono volontari qualunque, bensì giovani che scelgono di svolgere "volontariamente" un anno di servizio civile, e che con un impegno **settimanale di 30 ore percepiranno un assegno mensile di €.430,00 nette**, oltre a crediti formativi per chi è studente dell'Università degli studi di Bergamo o dell'Università Cattolica (per le sue sedi di Milano, Brescia e Piacenza).

Infatti il Comune di Almè, tramite l'Associazione Mosaico di Bergamo, ha attivato un progetto nel seguente settore: **ASSISTENZA AGLI ANZIANI** per il quale complessivamente si prevede l'ingaggio di un **volontario o volontaria**.

Possono chiedere di svolgere il servizio civile volontario le ragazze e i ragazzi tra i 18 ed i 28 anni di età, in possesso della cittadinanza italiana.

Anche i ragazzi che negli anni passati hanno effettuato il servizio civile o militare obbligatorio possono fare questa scelta.

Non perdetevi un minuto per mettervi in contatto direttamente con il Comune di Almè (telefonare al n. **035-541037, chiedendo dell'Assistente sociale**) oppure con Associazione Mosaico (aperta in orari di ufficio, tel. 035-254140, mail [info@mosaico.org](mailto:info@mosaico.org)) per visionare i progetti e chiedere di partecipare alla selezione.

Se poi utilizzate internet, potrete trovare i progetti del Comune di Almè sul sito [www.mosaico.org](http://www.mosaico.org).

La data di avvio dell'esperienza, per i fortunati e le fortunate selezionate, è previsto per il mese di ottobre 2008.

Gli interessati ricordino che la richiesta di partecipazione al bando deve essere presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, pubblicazione prevista per i primi giorni di giugno.

**Quindi non perdetevi tempo, informatevi!!** Avrete non solo l'opportunità di fare qualcosa di utile e formativo per voi, con una discreta entrata economica, ma anche di essere importanti per la vostra comunità.

## RUBRICA ECOLOGICA

In un periodo come questo dove il petrolio e l'inquinamento continuano ad aumentare ci pare giusto riflettere, con questa rubrica, su cosa possiamo fare nel nostro piccolo per salvaguardare l'ambiente!

Per risparmiare sull'energia elettrica ci sono molte maniere: innanzitutto bisognerebbe acquistare elettrodomestici di classe A e lampadine a risparmio energetico (ricordandoci che in tal senso esistono anche dei contributi statali). Però nell'immediato possiamo osservare i seguenti accorgimenti:

- Non aprire frequentemente il **forno** durante la cottura; preriscaldarlo solo quando necessario e spegnerlo poco prima della fine della cottura per sfruttare il calore residuo;
- Evitare frequenti e inutili aperture del **frigorifero**; non abbassare temperatura sotto i 3-4°; sbrinarlo regolarmente; non inserirci cibi caldi; posizionarlo nella zona più fresca della cucina e a distanza dal muro;
- Fare funzionare la **lavastoviglie** a pieno carico, usare il meno possibile il ciclo intensivo. Eliminare l'asciugatura a fine lavaggio, poiché a volte per asciugare le stoviglie può bastare aprire lo sportello per far circolare l'aria;
- Utilizzare la **lavatrice** sempre a pieno carico e a temperature non troppo alte (30° - 60°C);
- Utilizzare l'**asciugacapelli** a temperature medie perché le alte temperature fanno aumentare i consumi e nuociono ai capelli;
- Per il **riscaldamento** non coprire i termosifoni; regolare la temperatura non sopra i 18-19 gradi; tenere le finestre chiuse quando è acceso il riscaldamento; usare i paraspifferi; far controllare annualmente la caldaia;
- Accendere il **condizionatore** solo in caso di reale bisogno e regolare il termostato su temperature non molto differenti da quella esterna; usare spesso la funzione di deumidificatore;
- Per **TV, videoregistratori, lettore dvd, computer** è utile spegnere gli apparecchi con il pulsante, non solo con il telecomando perché gli apparecchi in stand-by continuano a consumare energia! Solo il led della vostra tv può arrivare a produrre anche mezzo kilowatt all'anno! Se andate in vacanza ricordatevi di spegnere le ciabatte o le prese multiple: oltre al fatto che continuerebbero a consumare anche senza esser utilizzate, possono anche surriscaldarsi e dare problemi all'impianto elettrico!

**BILANCIO E  
PROGRAMMAZIONE**

# Dal Comune al Cittadino

## IMPRECISIONI E CHIARIMENTI

Leggendo due volantini dei gruppi di minoranza, recapitati nelle case di Almè nel mese di Aprile, sono emerse delle imprecisioni. Una premessa: i volantini non dovrebbero essere dei giochi linguistici “sapientemente” redatti per far leva sull’immaginario del lettore per portarlo dove l’autore del testo vuole. E, a mio avviso, non è un bel posto! Il gruppo “ Insieme per Almè” preferisce parlare alla libertà e all’intelligenza del lettore per cercare di scrivere parole corrispondenti ai fatti. Perché di questo oggi c’è **estremo bisogno** in politica. Presupposto di ogni dialogo è la verità del reale. Vi invito quindi a seguirmi nell’analisi dei documenti **veri**, per trasformare un’ occasione perduta di dialogo e confronto politico in una opportunità di arricchimento reciproco. La politica è fatta per costruire.

### Primo volantino (Polo per Almè): Le indennità di presenza dei Consiglieri e di indennità di carica per gli Assessori e Sindaco:

Chi scrive dice che non è corretto giudicare, moralizzare e polemizzare sulla scelta del singolo a percepire o meno il proprio compenso. E’ vero! E’ altrettanto vero che lo stesso con il suo volantino smentisce tali affermazioni perché vuol comunicare al lettore, in modo non coerente, a percepire come in un comune di 6000 abitanti il costo degli amministratori sia “eticamente scorretto”: “ ...cittadini di Almè traete voi le vostre conclusioni...”.

Ci chiediamo allora se non sia stato volutamente messo in risalto il fatto che le cifre apparse sul documento sono al **LORDO** delle imposte vigenti e che l’Amministratore lavoratore, percepisce **META’** dell’indennità dovuta. Ne consegue che gli importi percepiti sono altri rispetto a quelli evidenziati. Ora, pur coscienti di non poter imporre una scelta di totale gratuità a nessuno è bene ricordare un fatto di memoria: **nel primo mandato gli Amministratori hanno rinunciato al 50% delle loro spettanze: fatto unico ed esemplare che sarebbe stato bello vedere risaltate in altre realtà**.

Per definitiva chiarezza di seguito pubblichiamo, nuovamente, il prospetto con le indennità **NETTE**, percepite dagli Amministratori :

Amministratore	periodo		indennità netta
Tasseti Bruno Sindaco	26/05/2006-31/12/2006	€	14.007,00
Cornago Luciano Vicesindaco	26/05/2006-31/12/2006	€	5.589,42
Gamba Patrizia Assessore	26/05/2006-31/12/2006	€	6.150,42
Albani Rocchetti Arturo Assessore	26/05/2006-31/12/2006	€	4.860,47
Pozzi Pierino Assessore	26/05/2006-31/12/2006	€	6.240,13
Ricci Fabrizio Assessore	26/05/2006-31/12/2006	€	2.714,86

### Secondo volantino (Lega Nord): Consiglio Comunale del 27 febbraio 2008. Punto n. 5 “Bilancio di previsione 2008 – Bilancio Pluriennale 2008-2010 e relazione previsionale e programmatica”.

Cosa dire di questo volantino? Colpisce il tono poco rispettoso nei confronti della verità. Cercare di alzare fumo attorno al ‘nemico’ e descrivere un mondo che non c’è, appartiene e deve appartenere ad una prassi politica che sarebbe meglio superare.

In primo luogo, **non risponde alla realtà una presunta mancanza di linea economica di sviluppo del territorio**: il cittadino ha occhi per vedere le opere pubbliche realizzate in questi anni. Ed è qui opportuno far risaltare come le opere pubbliche siano oggettivamente patrimonio del futuro: quando si acquista una casa (bene durevole), generalmente la si finanzia con un mutuo ipotecario (che, col tempo, si estingue). “Ipotecare”, quindi, non è da considerare solo in termini negativi. Ipotecare significa anche considerare di propria ed esclusiva spettanza, e agire in conformità e, pertanto, “Ipotecare il futuro” è da intendere come fare piani, progetti, reputandoli di sicura realizzazione (Zingarelli, docet).

In secondo luogo si accusa l’Amministrazione di aver fatto ricorso e di far ricorso ad un eccessivo utilizzo di mutui per finanziare le opere pubbliche, oltre alla possibilità di accensione di nuovi prestiti.

**Tali affermazioni contraddicono la dichiarazione di voto espressa dallo stesso gruppo di minoranza (allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.03.2007: lo stesso nel quale si è discusso il bilancio di previsione) nella quale si recita: “Il gruppo consigliere Lega Nord che ci troviamo a rappresentare ci porta ad avere altre priorità programmatiche che ci trovano contrari alla realizzazione di questo bilancio di previsione. Noi riteniamo più opportuno per tutta la cittadinanza che l’Amministrazione finanziasse le opere pubbliche con eventuali prestiti...”**

**Per chiarezza, pubblichiamo il prospetto dell’indebitamento in corso.**

N.	Investimento finanziario	Istituto mutuante	Anno inizio	Anno fine	Importo ammort. del mutuo	Tasso int.	RIMBORSO ANNUO	
1	Palazzo municipale	Cassa DDPP	2000	2019	<b>619.748,28</b>	4,6	47.728,30	
2	superamento barriere architettoniche scuola	Cassa DDPP	2004	2023	85.884,00	4,45	6.529,50	
3	Manutenzione impianti sportivi	Cassa DDPP	2005	2024	70.909,53	4,5	5.414,28	
4	Opere varie	Cassa DDPP	2005	2034	<b>215.362,52</b>	5,39	9.666,56	<b>RINEGOZIATO (Accesso 1994)</b>
5	Riqualificazione Via Di Bernardo 1°lotto	Cassa DDPP	2004	2023	56.810,26	5,50	4.718,84	
6	Rifacimento manti stradali	Cassa DDPP	2004	2023	51.645,69	5,30	4.219,36	
7	Riqualificazione passaggi pedonali e piazzetta Via Marconi	Cassa DDPP	2004	2023	50.000,00	5,30	4.084,90	
8	Manutenzione via Campofiori	Cassa DDPP	2004	2023	99.339,57	5,30	8.115,86	
9	Manutenzione via Torre d'Oro	Cassa DDPP	2004	2023	87.797,67	4,60	6.761,50	
10	Riqualificazione via San Michele	Cassa DDPP	2004	2023	284.051,30	4,45	21.595,58	
11	Pavimentazione via Marconi e Campofiori	Cassa DDPP	2004	2023	42.600,00	4,24	3.180,46	
12	Riqualificazione via Locatelli	Cassa DDPP	2004	2023	370.000,00	4,75	28.861,62	
13	Costruzione opere di viabilità c.li - pista ciclabile	Cassa DDPP	2004	2023	154.937,07	4,75	12.085,78	
	Opere di viabilità Comunali	Cassa DDPP	2006	2025	482.000,00	4,04	35.363,46	
		Cassa DDPP						
14	Costruzione 2° lotto fognature	Cassa DDPP	2001	2016	55.160,44	6,50	4.381,02	
17	Impianto di depurazione torrente Quisa	Cassa DDPP	2001	2010	247.446,02	6,50	23.783,34	
18	2° lotto impianto depurazione tor. Quisa	Cassa DDPP	2001	2017	231.354,10	6,50	21.016,03	
19	rete fognaria	Cassa DDPP	2007	2026	<b>17.404,00</b>	3,89	1.259,64	<b>IN CORSO RIMBORSO UNICIACQUE</b>
20	Sistemazione cimitero comunale	Cassa DDPP	2005	2034	<b>697.216,81</b>	5,61	37.660,02	<b>RINEGOZIATO (Accesso 1997)</b>
					<b>TOTALE</b>		<b>286.426,05</b>	

Si noti che uno dei mutui di entità più consistente, indicato col n. 1 di 619.748,28 €, fu acceso nell’anno 2000 e pertanto NON da questa Amministrazione.

Inoltre, i mutui contrassegnati dai n. 4 e 20, rispettivamente di € 215.362,52 e 697.216,81, NON accesi da questa amministrazione, sono stati sapientemente rinegoziati a tassi inferiori (nell’anno 2005) rispetto a quelli originari, per permettere un risparmio di spesa.

Infine, il mutuo contrassegnato dal n. 19 di € 17.404, sarà rimborsato totalmente da Uniacque per le attività proprie di collettamento del depuratore e pertanto stralciate dall’indebitamento dell’Ente.

Attorno alle cifre di indebitamento quindi va detto che i numeri sono numeri, i fatti sono fatti ed è inutile girarci intorno.

**L’Assessore al Bilancio e Programmazione Fabrizio RICCI**

## SCUOLA

Dal Comune  
al Cittadino

## ASPIRANTI CUOCHI

Era un mercoledì movimentato alla nostra scuola elementare. I genitori degli alunni sostavano nei vari corridoi in attesa di poter colloquiare con gli insegnanti sull'andamento scolastico dei loro figli. So, per esperienza di mamma, ma anche di insegnante, che sono momenti in cui la tensione è alta: non sempre si è certi che le notizie da ricevere siano buone! Beh, quel pomeriggio, una variabile piacevole ed insolita aleggiava nell'aria e poneva ai presenti una serie di domande. Infatti, dal passaggio che collega la zona prettamente scolastica da quella della mensa, salivano profumi intensi, tipici di una pasticceria. Era frutto della prima lezione di cucina organizzata per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte che frequentano la mensa.

*(nella foto il gruppo degli "aspiranti cuochi")*



Puntuali come un orologio, gli 11 alunni ammessi (altri, purtroppo non sono stati accettati perché un gruppo più numeroso avrebbe comportato problemi logistici) per sei mercoledì si sono ritrovati dalle 14,30 alle 16,30 e oltre, per cimentarsi in quest'arte con molto entusiasmo e con ottimi risultati.

La presenza di Concetta Gusmano, conosciuta da tanti perché docente "storica" della nostra scuola media, è stata il punto di forza di questo progetto sperimentale. La sua capacità culinaria, unita all'esperienza didattica, ha fatto sì che tutto avvenisse ordinatamente ed efficacemente.

Collaboratrici indispensabili sono state le nostre volontarie del servizio civile Valeria ed Elisabetta che hanno "toccato con mano" come non sia a volte facile contenere l'esuberanza e la vivacità di alcuni bambini se non con l'osservanza inflessibile di regole.

Nelle varie lezioni, tra un'infornata e l'altra, sono state spiegate le provenienze di alcuni ingredienti base (farina, uova, zucchero..) così nello scorrere delle ricette i piccoli cuochi hanno avuto modo di ripassare scienze, geografia, matematica...

E' stato un modo per rendere questo progetto ben integrato nell'ambiente che lo ospitava e per unire "il dilettevole all'utile!" Nelle ultime due lezioni c'è stata la presenza di un ospite speciale: il noto pasticcere Bonalumi padre. Grazie alla sua abilità i dolci prodotti hanno raggiunto una qualità ottima tra entusiasmo, a malapena trattenuto degli aspiranti cuochi. L'esperienza è appena iniziata... Verrà ripresentata nel prossimo anno scolastico magari trovando il modo di allargarla a quelle mamme che ne hanno fatto ripetuta richiesta. Al di là dei risultati oggettivamente ottenuti è sicuramente stata una buona opportunità per i bambini che, così hanno riempito il loro tempo libero in modo positivo per il palato dei buon gustai.

*L'Assessore alla Pubblica Istruzione Patrizia GAMBA*

## GIOCANDO – COMPITANDO

Anche quest'anno il Comune, in collaborazione con l'oratorio, ha proposto due pomeriggi settimanali per studiare e giocare un po' insieme: il progetto denominato "Giocando-Compitando".

Il servizio, rivolto agli alunni di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare, era finalizzato, oltre che a permettere ai partecipanti di eseguire i compiti con il supporto di una docente della stessa scuola, di due volontarie del servizio civile frequentanti l'università e una delle scuole superiori che, su richiesta di Don Mauro, ha avuto la possibilità di sperimentare questo specifico progetto; anche ad avere momenti di scambio, di confronto, di gioco.

Da gennaio a maggio, tutti i lunedì e venerdì, il tempo a disposizione (ben due ore e trenta) era scandito da due momenti stabiliti. Dalle 14,30 alle 16 la consegna era perentoria: compiti e studio.

*(continua a pagina 7)*

*(continua da pagina 6)*

A volte qualcuno brontolava e dimostrava poca voglia e attenzione in queste due grandi fatiche, ma le responsabili erano inflessibili. Prima i doveri scolastici poi il divertimento! Alle 16 la maestra Alessandra concludeva il suo impegno di coordinatrice dei compiti e veniva sostituita dall'educatrice Stefania che, affiancata da Valeria, Elisabetta ed Erika, dava inizio al momento più atteso dai bambini: il gioco. Ecco, allora, svilupparsi secondo anche la situazione meteorologica, una serie di divertimenti per lo più organizzati e preparati con dovizia di particolari e con encomiabile impegno dalle quattro "esperte". Il gioco dell'oca, costruito a grandezza naturale è forse quello che più ha coinvolto e affascinato i bambini, infatti le pedine erano loro stessi. Inoltre le caselle, costruite precedentemente sempre dai partecipanti, rappresentavano i luoghi più significativi di Almè: la scuola, l'oratorio, il Centro Sportivo, i parchi.. e ad ogni casella c'era una domanda collegata al territorio a cui dover rispondere per poter andare avanti. Per fortuna ci sono state anche tante belle giornate e così, il cortile è stato il luogo privilegiato per i giochi più movimentati. Palla Prigioniera era il più richiesto, seguito da palla-nome-chiama, palla asino... a volte chi si scatenava di più erano proprio le già citate Valeria, Stefania, Elisabetta, Erika. In quei momenti il tempo volava e, all'ora stabilita, qualcuno faticava a interrompere il divertimento.



*Quando l'assessore ci ha proposto questa esperienza per noi del tutto nuova, ci ha preso un certo timore. I nostri dubbi erano parecchi: quello che ci preoccupava di più era, non solo la gestione dei bambini durante lo svolgimento dei compiti di varie età e quindi di classi diverse, ma soprattutto l'organizzazione del "tempo libero". La presenza di alcuni irriducibili (la loro vivacità era a volte incontenibile) ci ha fatto sudare. Nel complesso, però ce la siamo cavata e, quindi, possiamo ritenerci soddisfatte e soprattutto felici di aver avuto questa occasione che ci ha permesso di collaudare ciò che abbiamo appreso sui banchi di scuola. Tale esperienza, per noi formativa, speriamo sia stata altrettanto utile specialmente agli utenti per cui è stata pensata e di seguito anche alle famiglie che in noi hanno riposto fiducia. Sicuramente resterà un periodo importante del nostro anno di servizio civile volontario.*

**le volontarie del Servizio Civile  
Valeria e Elisabetta**

## **DAL CENTRO ANZIANI**

Sempre attivi e pronti a mettere in cantiere nuove proposte o a ripetere iniziative che hanno ottenuto gradimento, ecco che il direttivo del Centro Comunale Anziani, dopo le recenti feste - una a maggio rivolta ai lavori di un tempo delle mamme e l'altra per gli amanti delle locali bellezze lacustri - prevede nel mese di luglio, precisamente giovedì 24, una gita nella verde vallata di Zambla con sosta per il pranzo presso il ristorante "4 CIME". **Le iscrizioni si ricevono al Centro.**

Quest'anno per dare un po' di respiro agli infaticabili membri del direttivo, si procederà alla chiusura del Centro dall'11 al 17 agosto. La ormai collaudata "Settimana d'Argento" si svolgerà dal 29 settembre al 5 ottobre.

***Sicuramente verrà allestita una mostra di fotografie che ripercorreranno Almè come era un tempo e le famiglie che lo vivevano.***

***A tale proposito si chiede a chi possiede vecchi album dei ricordi la possibilità di esporre al pubblico le vecchie foto con la certezza che verranno non solo accuratamente conservate, ma poi riconsegnate.***

Il programma verrà pubblicato e distribuito nella prima decade di settembre con tutti i dettagli.

\*\*\*\*\*

**Nel numero di aprile del Notiziario Comunale è stato pubblicata la composizione del nuovo direttivo del Centro Anziani. Per un errore involontario ci siamo dimenticati di citare la signora Carla Capelli, anch'essa componente del direttivo. Ce ne scusiamo cogliendo l'occasione per ringraziare lei e tutti i suoi colleghi per il lavoro svolto quotidianamente presso il Centro.**

# Dal Comune al Cittadino

**OPERE  
PUBBLICHE**

## AGGIORNAMENTI SULLA NUOVA SCUOLA MEDIA

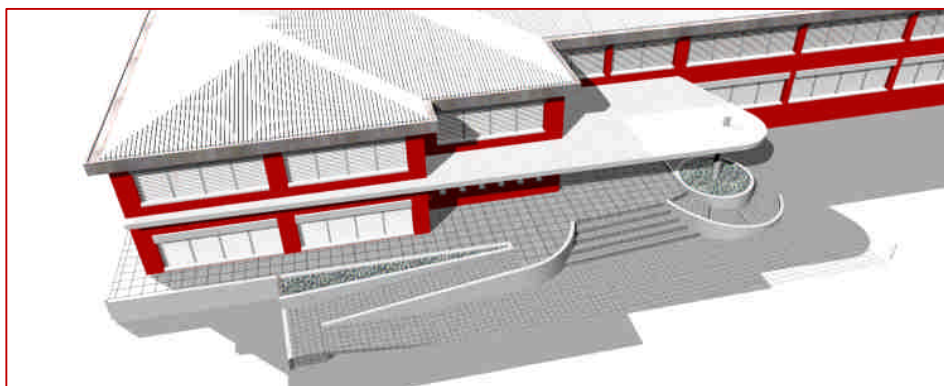
*Nello scorso numero del notiziario è stato dato ampio spazio al progetto della nuova scuola media, che era uno tra i principali impegni presi con i cittadini e che si avvia a concretizzarsi. Diamo adesso alcune informazioni aggiuntive, rendendo anche conto del procedere dei vari adempimenti.*

A seguito della gara esperita dal Comune di Almè nei mesi scorsi, *l'incarico di progettazione* dell'intervento di riqualificazione ed ampliamento della Scuola Secondaria di 1° (media) di Almè *è stato assegnato ad una associazione temporanea di progettisti composta dagli architetti Davide Martis, di Seriate, capogruppo del team e Roberto Muschio, di Civate al Piano, impegnati nella progettazione architettonica esterna ed interna; dall'ingegner Luca Paolo Belotti, progettista strutturale; dai periti Damiano Colpo per gli impianti elettrici e Riccardo Bonacina per gli impianti idrotermosanitari.*

Il progetto definitivo esecutivo, i cui contenuti sono stati ampiamente condivisi anche con l'istituzione scolastica – che buon definirsi titolata a conoscere i bisogni strutturali e le esigenze logistiche e tecniche della scuola – sarà depositato alla fine di giugno; *l'inizio dei lavori è previsto per ottobre* anche in considerazione delle esigenze di spostamento di una linea elettrica che interessa l'area e che avverrà nel periodo estivo.

Sempre *nel periodo estivo si terrà il trasloco presso l'Oratorio*, una volta concluso il CRE. Ad occuparsene sarà la ditta Casali di Bergamo, per un costo di circa €4.000,00.

*Presso l'Oratorio verranno eseguiti i prescritti adeguamenti* degli impianti elettrici (ditta EMI di Vanoncini). Insieme alle opere edili necessarie, *le spese sostenute per gli interventi di adeguamento ammontano a circa €30.000,00.*



**IL 23 GIUGNO ALLE ORE 21,00 È CONVOCATA UN'ASSEMBLEA PUBBLICA PRESSO LA SALA CIVICA DI ALMÈ PER PRESENTARE IL PROGETTO ALLA CITTADINANZA.**

**ALL'ASSEMBLEA PARTECIPERÀ IL TEAM DI PROGETTISTI PER POTER ESPORRE AL MEGLIO IL PROGETTO E RISPONDERE AI QUESITI DEI CITTADINI.**

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI.**



CERTIFICATI  
VERDIDal Comune  
al Cittadino

UN MERCATO "MATURO"

**Pubblicato il nuovo Rapporto del GSE che aggiorna al 30 giugno di quest'anno i risultati del sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili realizzato con il meccanismo dei Certificati Verdi**

Dal 1° aprile 1999, data di avvio del meccanismo dei Certificati Verdi, al 30 giugno 2007, i nuovi impianti realizzati alimentati con fonti rinnovabili hanno contribuito alla produzione nazionale di energia elettrica con **3,5 TWh (miliardi di kWh)**.

In questo stesso periodo è anche cresciuto l'impegno rappresentato dall'attività di qualificazione degli impianti: **dall'inizio del 2000 al 30 giugno 2007 sono state esaminate 2.494 domande di qualificazione**, di cui 2.049 con esito positivo. In particolare, nell'ultimo anno vi è stata un'autentica impennata, con un incremento del 154% degli impianti qualificati.

Sono questi alcuni dei dati che emergono dal **Rapporto annuale sulla incentivazione delle fonti rinnovabili con il sistema dei Certificati Verdi (CV)**, consegnato nei giorni scorsi dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE). Relativamente al 2006, la produzione di energia rinnovabile così incentivata è stata pari a 5,6 TWh, corrispondente a circa l'11% circa dell'energia elettrica totale prodotta in Italia da impianti alimentati con fonti rinnovabili.

#### **Cosa sono e come funzionano i Certificati Verdi**

Il meccanismo dei Certificati Verdi si basa sull'obbligo (dal 2002) di immettere nel sistema elettrico nazionale una quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili entrati in esercizio dopo il 1° aprile 1999. **L'obbligo è a carico di tutti i produttori ed importatori di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili.** La "quota minima" viene calcolata sulla base della produzione e delle importazioni da fonti non rinnovabili dell'anno precedente, conteggiate al netto dell'elettricità prodotta in cogenerazione, dei servizi ausiliari di centrale e delle esportazioni e con una franchigia di 100 GWh per ciascun operatore.

**Tale quota era stata inizialmente fissata al 2%**, ma un successivo decreto legislativo (n. 387/2003) ha stabilito un **incremento annuale progressivo di 0,35 punti percentuali** nel triennio 2004 – 2006, prevedendo anche la possibilità di ulteriori incrementi nei trienni seguenti.

A questo obbligo i soggetti individuati possono rispondere sia immettendo in rete elettricità prodotta da fonti rinnovabili, sia acquistando da altri produttori **titoli comprovanti la produzione della quota equivalente**. Questi titoli, chiamati appunto **"Certificati Verdi"**, vengono emessi dal GSE previa "qualificazione" dell'impianto, cioè dietro il riconoscimento all'impianto del possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa. Con la legge 28 agosto 2004, il valore di ogni singolo Certificato Verde, inizialmente riferito a 100 MWh, è stato abbassato a 50 MWh.

Inoltre, per fornire agli operatori indicazioni utili ai fini della valutazione del possibile prezzo di collocamento dei loro Certificati Verdi, nonché per coprire una domanda che inizialmente si presentava di gran lunga superiore all'offerta, si è stabilito di assegnare i Certificati Verdi anche all'energia rinnovabile prodotta dagli impianti CIP 6/92 entrati in esercizio dopo il 1° aprile 1999. Il GSE, titolare di tali CV, li immette sul mercato ad un prezzo di offerta determinato in base alla differenza tra l'onere di acquisto della relativa elettricità ed i proventi derivanti dalla sua vendita.

#### **L'offerta ha superato la domanda**

Con l'immissione di questi Certificati Verdi si crea, dunque, un mercato in cui la domanda è data dai produttori ed importatori soggetti all'obbligo e l'offerta è costituita dai produttori di elettricità con impianti aventi diritto ai Certificati Verdi. Le transazioni possono avvenire sia mediante contratti bilaterali, sia attraverso una piattaforma di negoziazione costituita presso il Gestore del Mercato Elettrico.

Per quanto riguarda il 2006, sulla base delle autocertificazioni fornite dagli operatori relative all'energia prodotta e importata nel 2005, il GSE ha calcolato la quota di energia soggetta all'obbligo, pari a 219 TWh ed ha applicato a questo quantitativo la percentuale d'obbligo prevista (2,7%) determinando così **la quota di elettricità rinnovabile da immettere nel sistema elettrico italiano, pari a 5,9 TWh (+34% rispetto al 2005)**.

Tale quantitativo di energia (da intendersi come produttività attesa dagli impianti qualificati al 30 giugno 2007), superiore di oltre 300 milioni di kWh al valore della produzione 2006 calcolata a consuntivo, ha determinato una domanda di 118.316 Certificati verdi.

Sul fronte dell'offerta, tuttavia, il GSE ha emesso nel 2006 121.300 certificati verdi, la maggior parte dei quali riferita ad impianti idroelettrici ed eolici. In pratica il 2006 è stato il primo anno in cui sul mercato non c'è stata necessità di acquistare Certificati Verdi del GSE. Con vantaggi per i soggetti obbligati considerando che il prezzo dei Certificati Verdi è aumentato nell'ultimo anno, passando dai 108,92 euro/MWh del 2005 ai 125,28 euro/MWh del 2006. Un segnale positivo che indica la maturità raggiunta da questo mercato. Anche per il 2007 infatti, quando la quota d'obbligo farà segnare un nuovo incremento portandosi al 3,05%, il GSE prevede che l'offerta dei Certificati Verdi continuerà ad essere superiore alla domanda.

**"MUSICA IN  
LEMINE"**

# Dal Comune al Cittadino

## NON SOLO SCUOLA ED OLTRE LA MUSICA

Il 24, 25 e 30 maggio, in spazi diversi (la sede della scuola ed il Teatro S.Fermo) ho avuto occasione di assistere ai saggi di fine anno di "Musica in Lemine".

Numerosissimi i partecipanti, dai bambini in età pre-scolare fino ai signori con i capelli bianchi, che hanno portato sul palco ogni tipo di strumento, dalla voce all'arpa, dimostrando sempre, pur nei diversi livelli di competenza, grande impegno e soprattutto passione. Una passione che la scuola sa evidentemente ben guidare.

Se è vero che l'occhio vuole la sua parte, "Musica in Lemine", situata nell'antica filanda Venanzi in via S.Rocco, è bella da vedere fuori, con il suo cortile raccolto e il portico ad archi, e dentro, con le sue sale affrescate.

Ma ciò che conta davvero è quanto queste mura racchiudono: una scuola di musica che oggi può ben definirsi un vanto per la nostra comunità.

È cresciuta silenziosamente e costantemente, non solo grazie alla professionalità degli insegnanti, ma soprattutto ad una proposta culturale oltre che formativa, interdisciplinare e variegata. Agli allievi è consentito non solo di confrontarsi con sé stessi ed approfondire una passione personale, ma anche di sperimentare la cooperazione cimentandosi nella musica d'insieme: di questo si è avuto un quadro ragguardevole proprio in occasione dei saggi di fine anno.

"Musica in Lemine" quest'anno ha anche programmato una interessante serie di incontri- i Venerdì musicali - dedicati ad approfondire temi legati alla musica non solo in relazione agli stili che la distinguono, ma come fatto culturale e sociale.

A Giuseppina Cortesi, fondatrice e presidente della scuola, ed ai suoi collaboratori i complimenti miei e di tutta l'Amministrazione Comunale e l'augurio che il futuro continui a premiare l'impegno e la passione.

*L'Assessore alla Cultura*

*Monica BELOTTI*

*Un momento del  
saggio presso la sede  
della scuola*



**"JUDO BODY  
PARK"**

# Dal Comune al Cittadino

## BEL SUCCESSO PER IL 7° TORNEO DI JUDO A SQUADRE "CITTA' DI ALME"

Domenica 9 marzo si è svolta presso le scuole elementari di Almè, la settima edizione del torneo giovanile di judo a squadre "Città di Almè", aperto a club regionali e interregionali. La manifestazione è stata ideata, organizzata e gestita dall'A.S.D. BODY PARK JUDO BERGAMO, che opera ad Almè con i corsi di judo presso il Centro Sportivo e supportata dal Comune di Almè e dalla Polisportiva Almè. La gara in questa occasione ha assunto una connotazione diversa rispetto alle scorse edizioni, poiché ha coinvolto atleti più giovani (nati tra il 2000 e il 1997), che hanno dato vita ad una vivace manifestazione, seguita dagli spalti da un numeroso e incuriosito pubblico. In totale la gara ha giostrato in poco più di tre ore, circa un centinaio di atleti che si sono affrontati a viso aperto e con grande lealtà.

A seguire le prove dei giovanissimi judoka e a premiare gli sforzi di fanciulli e ragazzi sono intervenuti il Sindaco e il Vicesindaco di Almè, i signori Bruno Tassetti e Luciano Cornago, l'assessore alla cultura e informazione, la signora Monica Belotti, l'assessore allo sport, signor Rino Pozzi, il Presidente del CO.GE.S.A., la signora Sara D'Adda e un campione di questo sport: Mauro Pasta, più volte titolare della nazionale italiana nella categoria 100 kg.

Per la cronaca la classifica ha visto prevalere il Judo Club Marone (BS) sia nella categoria ragazzi che fanciulli, mentre le piazze d'onore sono andate al Judo Club Trezzo Carvico tra i ragazzi e al Judo Le Sorgive (MN) tra i fanciulli.

Il Body Park Judo Bergamo ha conquistato un meritatissimo terzo posto nella categoria ragazzi.

***Appuntamento al prossimo anno!***

Edoardo GENOVESI



**CONFRONTO  
GRUPPI  
CONSILIARI**

# Dal Comune al Cittadino

**"POLO PER ALMÈ"****IMMIGRAZIONE E SICUREZZA**

Innanzitutto dobbiamo dire che troviamo errato il modo di presentare l'argomento. Infatti il titolo sembra indicare quasi un'equazione matematica, come se automaticamente l'immigrazione comportasse problemi di sicurezza, il che può essere vero ma solo in parte.

Nella maggior parte dei casi infatti le persone che emigrano, spinte da situazioni di difficoltà economica e sociale nel loro paese d'origine, sono mosse dalla speranza di un'esistenza migliore che le porta ad affrontare una nuova vita in un mondo diverso, con tutti i problemi di disagio e di adattamento che tutto questo comporta e solo un atteggiamento di solidarietà e di accoglienza da parte di chi li riceve può aiutarli a superare le inevitabili difficoltà che incontrano.

Non dimentichiamo comunque che quasi sempre l'arrivo di queste persone è positivo se non necessario per il buon funzionamento del nostro paese. Molti lavori che gli italiani non vogliono più fare, molte attività anche di una certa importanza per la nostra società sono svolti dai nuovi arrivati che, pur di inserirsi nel nostro tessuto sociale, sono disponibili anche per lavori pesanti e meno appetibili. E' importante comunque che chi viene a vivere nel nostro paese rispetti e si adegui al nostro modo di vivere e non pretenda di portare nella nostra società comportamenti e stili di vita che non ci appartengono.

Detto questo, non possiamo però fingere di non vedere che, mescolati alle persone rispettabili, riesce ad arrivare tra noi anche un buon numero di elementi che possiamo considerare delinquenti comuni, che vengono nel nostro paese perché sanno che nella maggior parte dei casi non verranno perseguiti o al massimo verranno solo formalmente incriminati per essere poi di fatto rilasciati, grazie all'atteggiamento di permissivismo (o buonismo) che soprattutto negli ultimi due anni ha caratterizzato il comportamento delle nostre autorità e della nostra "giustizia". Con questi soggetti poco raccomandabili dobbiamo avere una legge severa e soprattutto dobbiamo applicarla, espellendo chi commette reati minori e infliggendo a chi delinque in modo grave condanne senza attenuanti e senza sconti. Un atteggiamento particolarmente guardingo dobbiamo avere nei confronti di coloro (e sono in genere di matrice musulmana) che apparentemente vengono per lavorare, ma in realtà sono delle teste di ponte di quel terrorismo che negli ultimi anni sta affliggendo il mondo occidentale.

Diverso è il problema dei clandestini. In genere si tratta di persone rispettabili e bisognose di lavorare, ma non si può tollerarne la presenza poiché, oltre a costituire un problema socialmente rilevante, in genere si adattano a lavorare a condizioni illegali, facendo concorrenza sleale ai nostri lavoratori regolari. Molto importante, per un buon inserimento di queste persone nel nostro tessuto sociale, è comunque, ripetiamo, il nostro atteggiamento nei loro confronti. Non dimentichiamo che, ai tempi della massiccia emigrazione italiana, a parte quella bergamasca in genere occupata nel campo dell'edilizia e che è sempre stata di buona qualità, tanta gente non proprio di primordine si è portata in molti paesi stranieri, creando in parecchi casi anche gravi problemi di sicurezza (vedasi ad esempio l'emigrazione verso gli Stati Uniti). Oggi i discendenti di quegli emigrati sono cittadini esemplari della loro nuova patria e contribuiscono allo sviluppo, alla prosperità ed alla buona convivenza civile.

*I Consiglieri del POLO PER ALME'  
Luciano Bovati e Valerio Moioli*



**CONFRONTO  
GRUPPI  
CONSILIARI**

# Dal Comune al Cittadino

**LISTA CIVICA "INSIEME PER ALMÈ"**

## **IMMIGRAZIONE E SICUREZZA**

*Come prassi, nel segno del pluralismo, a scegliere l'argomento di confronto da portare sul notiziario comunale sono i gruppi consiliari di minoranza: facciamo questa precisazione perché la scelta di abbinare "immigrazione" a "sicurezza" come se fossero questioni inscindibili non ci è propria.*

**La questione sicurezza e la questione immigrazione sono e devono essere ben distinte**, come vanno distinte la politica e le scelte di governo, dalla propaganda politica con i suoi proclami.

Volendo guardare alla situazione locale, essa non è certamente allarmante dal punto di vista della sicurezza. E certamente non esiste un problema "immigrati" che sono generalmente ben integrati e sono comunque una presenza residuale (in termini numerici s'intende!) nella comunità.

**Quando si sostiene l'equazione "immigrato=delinquente" si fa un cattivo servizio alla democrazia ed alla propria dignità umana:** ci sono gli immigrati e ci sono i delinquenti, che non è affatto detto siano stranieri.

A nostro parere **la presenza degli immigrati in Italia** (e non va mai dimenticato che gli italiani sono stati un popolo di emigranti) costituisce un valore aggiunto della società in termini di lavoro, sociali e culturali e, **diciamolo francamente una volta tanto, contribuiscono alla ricchezza altrui.**

**I lavoratori stranieri riempiono i cantieri, lavorano nelle campagne, spesso accettando condizioni di lavoro, retributive e contributive al limite. Vi è poi la realtà delle/dei badanti** che svolgono un lavoro di prima utilità sociale, consentendo a famiglie di ogni ceto di dare assistenza dignitosa, nell'ambito familiare e domestico, ad anziani e disabili. Sicuramente molti ricordano cosa significava (economicamente e non solo) fino a pochi anni fa aver bisogno di un'assistenza notturna o continuativa per un anziano o un malato.

**Oggi ciò che fa più paura in termini di sicurezza sociale è la precarietà, del quotidiano e del futuro. A questa incertezza che attanaglia gli italiani sono strettamente legati anche i fenomeni di intolleranza a cui abbiamo assistito nelle scorse settimane come le nuove "notti dei cristalli" e gli assalti di gruppo dal sapore xenofobo (quel gruppo che fa sentire legittimati e "cancella" le responsabilità del singolo). È così che l'insicurezza sociale si trasforma in un problema di sicurezza.**

**Infine a proposito di scelte di politica nazionale in termini di sicurezza e di immigrazione:** sulla questione del reato di clandestinità figure più quotate di noi ne hanno ampiamente delineato l'insostenibilità soprattutto per la giustizia italiana. E poi ci sono i cosiddetti **"nuovi poteri ai Sindaci": come sempre negli ultimi anni per gli Enti Locali ricevere un "nuovo potere" significa di fatto vedersi accollare nuove responsabilità senza la benchè minima risorsa per farvi fronte.** Non solo, la coperta si restringe ogni anno e perfino le risorse consolidate su cui far conto spariscono (ad esempio non sappiamo se e come recupereremo i 400.000 euro di gettito ICI persi). L'unica autonomia che resta ai Comuni è quella impositiva: aumentare le addizionali o inventarsi gabelle, con buona pace della "popolarità". **Il malcontento su questi temi è trasversale politicamente: l'autonomia dell'ente locale rimane solo una frase fatta, un proclama di cui pochi si compiacciono e tanti scontano le conseguenze.**

**Il Gruppo Consiliare "INSIEME PER ALMÈ"**

**CONFRONTO  
GRUPPI  
CONSILIARI**



# Dal Comune al Cittadino

**“LEGA LOMBARDA – LEGA NORD PADANIA”**

## **IMMIGRAZIONE E SICUREZZA**

**Visto che** questo argomento è di attualità, elenchiamo i provvedimenti che andranno in vigore grazie al voto dei cittadini, che hanno capito e premiato i valori della Lega Nord e hanno definitivamente mandato a casa il governo di sinistra, garantista nei confronti degli immigrati clandestini ai quali tutto era dovuto a spese dei contribuenti onesti.

L'immigrato deve entrare nel nostro territorio passando dalla porta principale, deve avere una fonte di reddito per poter soggiornare sul territorio nazionale, deve avere un idoneo alloggio con regolare contratto di affitto, deve rispettare le nostre leggi, **deve rispettare le nostre tradizioni civili e religiose**. **Grazie alle misure legislative, fortemente volute dalla Lega Nord, fedele interprete della volontà popolare e approvate dal governo.**

Il Sindaco, potrà adottare provvedimenti contingibili e urgenti nei casi in cui si renda necessario prevenire ed eliminare gravi pericoli non solo per l'incolumità pubblica ma anche per la sicurezza urbana.

**Invitiamo il Sindaco ad adottare immediatamente il contenuto della legge in materia di immigrazione.**

Verificare le condizioni igienico sanitarie degli alloggi **occupati da stranieri comunitari e extracomunitari** sul territorio di Almè;

**L'identità degli occupanti gli alloggi**, la compatibilità tra il numero di persone e la superficie degli alloggi;

**Il rispetto**, delle norme inerenti la registrazione dei contratti di affitto e della conseguente denuncia antimafia;

**Che non sussista**, il reato di immigrazione clandestina;

**Che venga accertato senza ombra di dubbio**, l'identità dei residenti extracomunitari sul territorio di Almè;

**Che venga controllato**, in modo inequivocabile la fonte di reddito per poter soggiornare in Italia.

**Che vengano evitati matrimoni di convenienza**, per il solo scopo di aggirare le norme riguardanti la possibilità di ottenere la cittadinanza.

**Non è tollerabile**, il lassismo dell'ente pubblico riguardante l'applicazione ed il rispetto delle leggi Europee, Nazionali, Regionali, Provinciali; il convivere civile, la sicurezza dei cittadini, il rispetto del territorio, la salvaguardia della comunità di Almè.

**Comunichiamo ai cittadini che la Lega Nord sarà sentinella nei confronti dell'operato del Sindaco**, per il rispetto delle nuove misure legislative in materia di pubblica sicurezza.

Gruppo consiliare Lega Nord  
Rota Roberto



# Dal Comune al Cittadino

## LE INIZIATIVE CONCLUSE....

Con la fine della primavera è già tempo di tirare le somme su un buon numero di iniziative proposte da "CulturAlmènte".

- Concluso, con la consueta grande ed attenta partecipazione, il ciclo di incontri con don Giuseppe Belotti sul tema dell'adolescenza come nascita sociale; al centro la necessità di una comunicazione costante tra gli adulti (genitori o educatori) e i giovani che affrontano la fatica di diventare adulti in un tempo – quello attuale – troppo edonista e superficiale. Senza dimenticare che essere genitori significa anche saper dire di no ed usare autorevolezza.
- Soddisfatti "gli alunni" della Terza Università che da marzo a maggio hanno seguito il corso "Riscoprire Bergamo e le sue valli" condotto dal prof. Dal Covolo, continuazione ideale del percorso intrapreso lo scorso anno. Si è approfondito il momento storico della dominazione veneziana attraverso la conoscenza dei personaggi (il Colleoni, il Lotto e il Tasso soprattutto), dei monumenti e delle opere d'arte che lo hanno contraddistinto.
- Ben riuscita la visita guidata al Campo di Transito di Fossoli ed alla città di Carpi, nel mese di aprile.
- Numerosi i presenti alla serata dedicata al Caravaggio, pittore che ha rivoluzionato artisticamente la sua epoca.
- Suggestiva – per l'alone di mistero che circonda l'opera - la visita al Cenacolo di Leonardo da Vinci che si è svolta ai primi di giugno.

- Conclusa anche la rassegna "TeatrAlmènte", divisa tra il Teatro e la piazza San Fermo. Proprio nella piazza, l'ultima rappresentazione ad opera di Trickster Teatro, spettacolare duo di trampolieri che hanno affascinato i presenti con i loro volteggi



con il patrocinio di



Comune di Almè

presenta

## Motori e spettacolo

Sfilata di auto sportive  
con musica ed intrattenimento



**Sabato 19 luglio 2008**

in piazza Lemine - **ALMÈ**

### PROGRAMMA

ORE 17.00 ARRIVO AUTO IN PIAZZA  
ORE 17.30 SFILATA AUTO LUNGO IL TERRITORIO COMUNALE  
ORE 18.30 AUTO IN MOSTRA  
NELLA PIAZZA CHIUSA  
20.30 MUSICA  
ED INTRATTENIMENTO

A cura di: **RAZZO ANTONI** con la **ROMA ESCORT**  
21.30 CABARET CON **PIETRO GHISLANDI**



## ....IN ARRIVO DOPO L'ESTATE

- "Ragazzi in Piazza" – la manifestazione dedicata ai più giovani ed alle famiglie- rinviata nel mese di aprile per il maltempo
- una serie di incontri dedicati all'ambiente ed alla sostenibilità nell'ambito di un progetto di ampio respiro voluto dal Centro Diocesano per la Pastorale Sociale a cui CulturAlmènte ha aderito di buon grado con le proprie risorse e proposte
- la rassegna dei Film di Qualità

.... **E ancora tanto altro!!!**



**GIUGNO**  
**IN PIAZZA 2008**  
*Piazza Lemine - ALMÈ*

**tanti appuntamenti da non perdere  
all'insegna del divertimento !!!!**

**SABATO 14 GIUGNO**  
*"la Nostra MiniCorrida"*  
in collaborazione con Oratorio e  
Gruppo Missionario  
ore 20,30

**DOMENICA 15 GIUGNO**  
*"Passeggiata in Famiglia"*  
in collaborazione con  
le Aziende Agricole  
"Scolari" e "Locatelli"  
ore 14,30

**MERCOLEDÌ 18 GIUGNO**  
*BallaIDO con*  
*"Alberto e i Manzoniani"*  
in collaborazione con  
AIDO Almè  
ore 20,30

**SABATO 21 GIUGNO**  
*"Almeta<sup>ß</sup>*  
*Metal Summer Night"*  
gara fra band metal  
ore 20,30

**SABATO 28 GIUGNO**  
Concerto Estivo del  
*Corpo Musicale*  
*"Banda di Nese"*  
ore 20,30

**DOMENICA 6 LUGLIO**  
Serata country con  
*"MismountainBoys"*  
ore 20,30